



Stracuzzi: “Abbiamo l'ok della banca per la fideiussione”. Gugliotta sonda i conti

Descrizione

Confortata dal lavoro dei suoi legali, che sembrano avere messo definitivamente con le spalle al muro la **Vigor Lamezia**, la proprietà del **Messina** sta predisponendo tutti i passaggi propedeutici all'iscrizione al prossimo campionato di Lega Pro.



La nuova dirigenza al gran completo

Il presidente **Natale Stracuzzi** è soddisfatto per i progressi compiuti sul fronte della video-sorveglianza, con la società che ha dovuto ovviare in prima persona al furto di alcuni apparati: *“Abbiamo acquistato i monitor ed i video-registratori che erano stati sottratti. L'abbiamo dovuto fare, era necessario. Adesso i tecnici dovranno lavorare al montaggio di queste apparecchiature, in attesa del sopralluogo che dovrebbe garantirci la fumata bianca”*.

L'onere più corposo è rappresentato ovviamente dalla **fideiussione** di **400.000 €** richiesta a garanzia degli impegni economici che spetteranno al club, chiamato ad affrontare un torneo decisamente oneroso, dopo gli esborsi già dovuti all'acquisto della società dalla famiglia **Lo Monaco**. Il presidente è un po' stupito dallo scetticismo che serpeggia in città e tiene a rassicurare tutti: *“Abbiamo l'ok della banca per la fideiussione. Le carte sono in regola e nel corso della prossima settimana le pratiche saranno completate e presentate a **Firenze**”*.



Il neo-presidente Stracuzzi, il vice Gugliotta ed il socio Micali

La società, come conferma anche il segretario generale **Alessandro Raffa**, è inoltre a colloquio con i vertici della Lega, per capire se vi siano o meno i margini per rinvviare la gara d'esordio fissata per il prossimo 13 settembre al San Filippo contro l'**Ischia**. Con la finestra di mercato aperta fino al 20 settembre, il club biancoscudato confida in un ulteriore rinvio dopo quello già concesso per la gara di **Benevento**, posticipata dal 6 al 16. Filtra cauto ottimismo, ma conferme in tal senso arriveranno soltanto nel corso della prossima settimana. C'è un precedente confortante: quello dell'**Arezzo** di Eziolino Capuano, che un anno fa ottenne il rinvio delle prime due gare di campionato dopo il ripescaggio in extremis al posto del **Vicenza**.



Failla al fianco dell'ex patron Pietro Lo Monaco. Sullo sfondo il marchio dell'ACR Messina. Conti societari ed acronimo due questioni che continuano a tenere banco...

Come aveva già ammesso il vice-presidente **Pietro Gugliotta**, non vi sono invece particolari certezze sull'esposizione debitoria di una società passata di mano dopo settimane di interminabili colloqui tra legali e commercialisti. E sotto traccia qualcosa si è mosso dal momento che martedì scorso a Catania si è tenuto un nuovo faccia a faccia tra lo stesso Gugliotta, l'amministratore delegato uscente, **Alessandro Failla**

I debiti certificati da Lo Monaco nell'atto di cessione si attestano a quota **734.000 €** ma in realtà le pendenze sarebbero sensibilmente superiori. Sul tappeto c'è infine la doppia questione legata al marchio ed all'acronimo dell'**ACR** Messina. Un'altra questione che la nuova proprietà, alla quale non basta il comodato d'uso prospettato dall'ex massimo dirigente, sta portando avanti. Stracuzzi e soci vogliono definire il tutto in tempi brevi e per fare definitiva chiarezza non escludono che possa essere indetta presto una conferenza stampa sul tema.